

MINUTA DI VERBALE

Commissione dell'Informazione (Com-ICT)

28 Gennaio 2026 – ore 17.30

da remoto via Google Meet

Presenti (via Google Meet): Ingg. Nicolò Carbi, Fabio Cirello, Marco Contento, Mauro Placer, Paolo Rosso, Daniele Varin, Guido Walcher (Consigliere referente).
Presiede la seduta il coordinatore, Ing. Nicolò Carbi.

1) Approvazione del verbale della riunione del 11 Giugno 2025.

Viene citato l'ultimo verbale "Com-ICT" della precedente consigliatura 2021/2025, per analizzare l'avanzamento sulle precedenti tematiche, delle quali viene riportato parzialmente lo stato corrente.

2) Implementazione di accesso SPID e CIE al portale dell'Ordine.

L'attività è conclusa., ma viene proposto di attivare ulteriori modalità di accesso con credenziali elettroniche quali ad esempio CNS/CRS ed eIDAS 2.0 (EU Digital Identity Framework - Regulation 2024/1183) per consistenza con altri enti o siti della P.A., quali ad esempio AdE ed INPS.

3) Sviluppo del portale come da convenzione con il CNI.

Sono necessari ulteriori sviluppi per attivare delle funzionalità nella zona ad accesso riservato con SPID e CIE (<https://trieste.ordineingegneri.it/>), che ne è attualmente sprovvista.

4) SPS Parma, edizione 2026 con data indefinita in Maggio.

La presenza di uno stand CNI presso la fiera, come l'altr'anno richiederà di avere un area in cui gli ingegneri dell'informazione potranno portare la loro esperienza valorizzando il proprio ruolo. Se i partecipanti dello scorso anno fossero interessati anche a questa edizione, sono invitati a confermare la loro presenza, ed ogni altra proposta, anche di tipo aziendale, verrà valutata per il medesimo contesto.

5) Prezziario FVG, voci ICT.

La competenza dei colleghi dell'informazione viene richiesta per ampliare le voci presenti nel prezziario FVG, derivato dal lavoro di altre amministrazioni regionali, e pertinenti al settore dell'informazione. L'attività è importante in quanto attualmente su quasi 10.000 voci del prezziario di interesse per il BIM, solo 400 sono dedicate all'ingegneria dell'informazione: per avvalorare il ruolo del settore dell'informazione il numero di queste voci va' aumentato.

Ogni regione ha un proprio prezziario, per l'utilizzo delle stazioni appaltanti, ma localmente sono interessanti e consultabili due prezziari: quello della regione FVG e quello della regione Marche, che appare più completo.

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/prezzario-2025/articolo.html>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici>

I colleghi di commissione sono cortesemente invitati a comunicare la loro disponibilità a fornire un contributo di competenza, ad esempio nel campo della domotica, per supportare la complessa attività di analisi, richiesta per l'inserimento delle voci nel database di riferimento.

6) Appuntamento con il Congresso Nazionale.

Viene ricordato che il congresso degli ingegneri è in fase di preparazione proprio a Trieste, e ciò richiederà la partecipazione dei colleghi per l'esposizione delle tematiche di competenza dell'ingegnere dell'informazione, in quanto l'ambiente scientifico / accademico

non risulta sensibile ad i requisiti ed alle tempistiche di consegna di impianti ed opere che devono invece essere adottati dai professionisti.

7) Attività di promozione della professione.

Sulla base di pregressi accordi, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 l'Ordine si è impegnato a tenere delle presentazioni sull'attività professionale dell'ingegnere agli allievi degli istituti tecnici e scientifici locali, allo scopo di incentivare la scelta di corsi di laurea per professioni tecniche "STEM" nel proseguimento degli studi. Verrà perciò richiesta la partecipazione dei colleghi per le prossime riunioni presso i licei ed istituti professionali, da condurre eventualmente anche con il supporto dell'Università degli Studi di Trieste per quanto di interesse nelle lauree abilitanti.

8) Ricognizione delle attività di competenza dell'ingegnere dell'informazione.

I membri della commissione sono invitati a considerare le recenti modifiche legislative che potrebbero influire sul terzo settore e generare opportunità nei campi della progettazione, collaudo e certificazione, suggerendo di approfondire e condividere nelle prossime sedute gli argomenti di competenza dell'ingegnere dell'informazione. Si riporta l'elenco delle possibili aree, individuate nelle precedenti sedute:

- Progettazione, collaudo e certificazione degli impianti di video-sorveglianza.
- Analisi della sicurezza informatica e progettazione delle architetture di protezione.
- Implementazione di procedure per l'utilizzo normato dell'intelligenza artificiale.
- Certificazioni ed attestazioni di legge applicabili per i Data Center.
- Preparazione di piani antenne per la diffusione radioelettrica, compito affidato dai Comuni a società senza l'obbligo di certificazione da parte di un soggetto abilitato.
- Building Information Management system / Energy Management System / Home and Building Electronic System (HBES) - Building Automation and Control Systems (BACS).

9) Normativa tecnica.

Il Decreto 22 gennaio 2008, n. 37: "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), in vigore al: 2025-09-18, è stato aggiornato prevedendo di assoggettarvi anche gli "impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti".

CEI ha pubblicato una norma <<https://static.ceinorme.it/inchieste-pubbliche/pdf/C1319.pdf>>, recentemente adottata per la presunzione di conformità tecnica dell'impianto alla "regola dell'arte", in ambiti operativi nei quali il controllo, la misura e la gestione possono essere riservate alle competenze di professionisti per:

- fornitura di acqua calda e fredda per vari usi all'interno dell'edificio;
- fornitura di gas;
- climatizzazione degli ambienti (HVAC);
- illuminazione;
- alimentazione elettrica di dispositivi fissi e mobili;
- qualità dell'aria (CO₂, VOC₄, ecc);
- allarme intrusione/furto;
- controllo accessi;
- videosorveglianza e videoanalisi;
- rivelatore fughe gas (con elettrovalvola di intercettazione);
- allarmi tecnici (allagamento, fumi, ecc.);
- avviso di soccorso/emergenza (es. per disabili e/o anziani);
- distribuzione audio/video (Hi-Fi);
- motorizzazione di tapparelle, tende, imposte, ecc.;

- illuminazione di emergenza segnalazione blackout estraibile o fissa;
- dispositivi per risparmio energetico (e.g. relé massimo consumo, gestione carichi);
- integrazione con la smart grid (UPS, fotovoltaico, etc.);
- comfort (idromassaggio, ecc.);
- controllo della ventilazione forzata degli ambienti (VMC);
- controllo dell'aspirazione centralizzata (estrazione fumi).

Gli argomenti di interesse potranno essere considerati nel corrente anno per l'erogazione di corsi di formazione professionale con attribuzione di CFP per gli ingegneri iscritti, in particolare per quanto riguarda la domotica/building automation, con riferimento alle norme della serie CEI-205 (sistemi bus) ed alle norme europee EN-15232.

10) Varie.

Nelle precedenti riunioni era stato evidenziato il rischio legato all'utilizzo di tecnologie proprietarie per le attività professionali, e la necessità di identificare sistematicamente delle alternative all'utilizzo di applicativi non-standard, quali possono essere ad esempio le soluzioni "open source". Alcuni di questi software proprietari hanno monopolizzato la gestione delle relative metodologie (e.g. Revit per BIM, Microsoft ECM / Office per manutenzione remota ed automazione d'ufficio).

La dipendenza da un singolo fornitore, i costi elevati e la potenziale mancanza di flessibilità riducono l'efficienza e la competitività nel loro utilizzo, e richiedono l'adozione di nuove strategie per aumentare la consapevolezza dei loro limiti d'impiego, argomento che potrà essere oggetto di futuri corsi di formazione.

Per la convocazione delle prossime sedute, si concorda di utilizzare un messaggio di posta elettronica con gli indirizzi dei destinatari in chiaro, e nel caso dovessero emergere richieste di riservatezza su tali indirizzi, gli stessi verranno offuscati od anonimizzati mediante una lista di distribuzione interna preparata dalla segreteria sulla base dei dati registrati all'albo, od adottati altri mezzi di comunicazione (social media). La frequenza delle convocazioni verrà aumentata indicativamente a cadenza mensile.

La Commissione chiude la seduta alle ore 18:30 e rimanda tentativamente la prossima convocazione al 25 Febbraio 2026, od a quando ne dovesse emergere diversa necessità.

Trieste, 2026-01-28

Il Consigliere Referente:
Ing.G.Walcher

Il Coordinatore:
Ing.N.Carbi